

Maavi è oramai consultata su tutte le questioni fondamentali di turismo. Per chiarezza di intenti abbiamo piacere di condividere l'intervento del giorno 16 marzo, in 1^a commissione della Camera dei Deputati, alla quale siamo stati chiamati ad esprimerci rispetto all'istituzione del nuovo Ministero e delle sue possibili attribuzioni. Enrica Montanucci, nostro Presidente, ha effettuato l'intervento con grande approvazione. Verrà dato seguito a quanto richiesto, in quanto esigenze fondamentali e condivisibili.

INTERVENTO 1 COMMISSIONE TURISMO 16 MARZO 2021

MINISTERO TURISMO COME NUOVA ORGANIZZAZIONE

Maavi in rappresentanza degli Agenti di Viaggio è assolutamente favorevole al ripristino di un Ministero del Turismo che possa rappresentare una cabina di regia unica ed essere unico interlocutore per tutti gli attori della filiera in quella che auspichiamo essere una collaborazione continua e costruttiva.

La creazione di un Ministero con proprio portafoglio che torni ad avere una dignità economica specifica e che si ponga come unico interlocutore per una seria riorganizzazione di settore porrebbe le basi ideali per affrontare una serie di tematiche attualmente piuttosto confuse e prive di unica regia.

Priorità assoluta uniformare con una legge nazionale quelle che sono attualmente gestioni regionali e che vedono diversa regolamentazione da regione a regione, a partire dalle concessioni delle autorizzazioni, al controllo operativo delle stesse aziende sul territorio. E' inoltre auspicabile una unica regia che possa anche creare una unica legge nazionale sull'abusivismo che oggi è invece gestita a livello regionale con una confusione totale sui permessi concessi o meno. Le regioni lavorando in autonomia adottano spesso regolamenti obsoleti e non più idonei ai tempi attuali, ed è per questo fondamentale ricentralizzare tale regolamentazione, anche rifacendoci all'ultima comunicazione della Agenzia delle Entrate che demanda l'organizzazione dei viaggi e di gite anche giornaliere, solo a coloro che detengano il titolo di direttore tecnico, anche ai fini di un controllo fiscale per l'emissione delle fatture relative agli ITC, legge derogata troppe volte a livello locale, con autorizzazioni diverse tra regione e regione, e l'aumento degli abusivi e di associazioni "senza scopo di lucro" che offrono viaggi ed escursioni senza regole, causando una attuale perdita di fatturato di settore pari a circa il 40%, con conseguente evasione fiscale relativa.

Un ministero che veda anche una Regia Nazionale dei vari tavoli di lavoro regionali, con nuove regole e partecipazione attiva di Agenti di Viaggio e Tour Operator, a tutela di un prodotto che possa essere sviluppato in modo consono e adatto alle nuove esigenze di mercato (faccio l'esempio dei vari Visit Tuscany, piuttosto che altri portali regionali di sviluppo e promozione del territorio che, senza la supervisione di specialisti di settore, sta portando pochi risultati oggettivi).

La creazione di un Ministero che disponga tavoli continui con scambio produttivo e costruttivo con le Associazioni di categoria è in assoluto una vittoria per il nostro settore auspicando che nei piani di lavoro dello stesso, venga ridata centralità alle Agenzie di viaggio come attori fondamentali di progetti di sviluppo e di riorganizzazione.